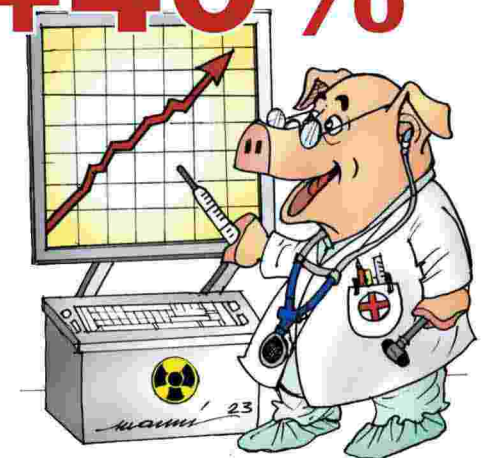


RISPARMIO

Ad agosto gli Agnelli-Elkann, i Berlusconi e i Moratti hanno investito in farmaceutica e biotech. Non è un caso: dopo il riflusso post-Covid il settore sta tornando a brillare

La salute fa **+40%**

I 50 fondi ed Etf azionari per investire nella sanità



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

161183



COPERTINA

RISPARMIO Nel torrido agosto Agnelli-Elkann, Berlusconi e Moratti hanno investito in sanità. Per seguire lo loro mosse sul mercato ci sono oltre 50 fondi ed Etf azionari su farmaceutica e biotech. I migliori rendono il 41% a 3 anni. Ma occhio alla volatilità

Portafogli in salute

di Paola Valentini

Il business della salute non conosce crisi. Anzi, dopo la pandemia ha avuto nuovo slancio perché il Covid ha accelerato la ricerca sulle terapie genetiche, le cosiddette smart cures (si veda intervista) che intervengono a livello di Dna e Rna. Inoltre i settori della farmaceutica e della sanità sono considerati un rifugio in periodi di rallentamento economico come l'attuale per le minori fluttuazioni dei fatturati e una maggiore capacità di tenuta dovuta alla domanda stabile, alle economie di scala e all'innovazione. Non è un caso allora se un investitore con tanta liquidità a disposizione da impiegare come la Exor della famiglia Agnelli-Elkann a ridosso di Ferragosto, con un'operazione da circa 2,6 miliardi di euro, ha rilevato il 15% (con opzione per salire al 20%) di Philips, multinazionale olandese che un tempo operava nell'elettronica di consumo e ora è leader mondiale nella tecnologia per la sanità. Il gruppo, quotato ad Amsterdam, negli anni ha cercato di semplificare la struttura ed è oggi un'azienda di dispositivi medici. Con questo impegno Exor ha investito nel settore 4 miliardi. Nel recente passato l'ad di Exor, John Elkann, aveva scritto in una lettera ai soci che la sanità «è un segmento che continuerà a crescere nei prossimi anni per rispondere alle esigenze di una popolazione sempre più anziana».

Scambiate a circa il 60% al di sotto del loro picco, le azioni Philips hanno sofferto un paio d'anni difficili segnati dal ritiro di massa di macchine difettose per curare l'apnea notturna. Ora ci sono segnali di miglioramento e per il titolo sembra maturo il tempo per la ripresa. Tra gli investitori disposti ad assumersi il rischio c'è quindi Exor, che nella sua visione di lungo termine è una sorta di Berkshire Hathaway europea, la holding di Warren Buffett. Intanto H14, il family office che coagula i figli minori di Silvio Berlusconi, ovvero Barbara, Eleonora e Luigi, ha per la prima volta investito sulla farmaceutica. In queste torride giornate di agosto è emerso che la holding ha partecipato a un round da 12 milioni di dollari, con altri operatori come HarbourVest e Hv Capital, in Qualifyze, startup tedesca di audit per il pharma. Anche la Mip di Angelo Moratti ha appena preso parte a un round da 3,5 milioni di dollari per Jellatech, azienda biotech Usa.

Ma il settore della salute vede attento accanto a startup, che finiscono nel mirino di grandi operatori di venture capital o private equity, anche aziende quotate di dimensioni che variano da realtà di nicchia a multinazionali. Ne-

I FONDI E GLI ETF SPECIALIZZATI SULLE AZIONI DEL SETTORE FARMACEUTICO E SANITARIO DISPONIBILI SUL MERCATO ITALIANO

Nome Fondo/Etf	Codice Isin	Società	Rendimento inizio 2023	Rendimento a 1 anno	Rendimento a 3 anni	Commissione di gestione %
Amundi ETF MSCI Europe Healthcare*	FR0010688192	Amundi Am	9,52%	7,04%	27,55%	0,25
SPDR MSCI Europe Health Care UCITS ETF*	IE00BKW00H23	SSGA Europe	8,62%	7,13%	26,65%	0,30
Lyxor Stoxx Eur. 600 Health. Ucits Etf - Acc*	LU1834986900	Amundi Am	8,32%	6,15%	24,84%	0,30
Albemarle Longevity A EUR	IE00838M9X16	Albemarle Funds	6,79%	-3,39%	-7,78%	1,50
Selectra J. Lamarck Pharma B Cap EUR	LU1224032463	Tmf Fund Man.	2,81%	-0,16%	28,51%	1,30
Ab Sicav Int. Health Care Ptf. A EUR	LU0251853072	Alliance Bernstein	2,33%	-1,94%	32,69%	1,80
Sisf Healthcare Inn. A Cap EUR Hdg	LU2191243257	Schroder Inv.	2,18%	-1,58%	0,58%	1,50
Variopartner S. Miv Gl. Medt. N2 Cap EUR	LU1769944874	Vontobel Am	2,15%	-6,30%	8,09%	1,00
UBS (Lux) Eq. Fd Sust. Health Tr. P EUR Hdg*	LU2402148576	Ubs.Fund	1,60%	-1,87%	-	1,41
CS (Lux) Digital Health Equity BH EUR*	LU1683285321	Credit Suisse Fund	1,21%	-16,59%	-35,73%	1,92
Fidelity Sust. Global HealthCare Y EUR	LU0346388969	Fidelity Inv. Man.	0,64%	-6,54%	25,95%	0,80
NAT Thematics Wellness H-N/A Cap EUR*	LU2326557639	Natixis Inv. Man.	0,46%	-7,19%	-	1,30
DWS Invest ESG Healthy Living LC Cap EUR	LU2379121283	Dws	0,27%	-10,11%	-	1,50
Pictet-Health-R EUR	LU025978859	Pictet Am	-0,14%	-7,98%	3,98%	2,30
FAM Series Medtech LHA Cap EUR*	IE0008L3YSW8	Fineco Am	-0,15%	-5,89%	-	2,80
SPDR MSCI World Health Care UCITS ETF	IE00BYTRRB94	SSGA Europe	-0,17%	-3,17%	32,05%	0,30
AXA WF Longevity Economy A EUR	LU0266013126	Axa Funds Man.	-0,41%	-5,66%	9,27%	1,75
GS III Health Care Equity X Cap EUR	LU0341736642	Goldman Sachs Am	-0,43%	-3,22%	23,21%	2,00
Xtrackers MSCI W. Health Care Ucits Etf 1C	IE008M67HK77	Dws	-0,46%	-3,44%	31,74%	0,15
LO Funds Golden Age P EUR Hdg*	LU0161986921	Lombard Odier F.	-0,49%	-3,37%	-1,78%	0,75
CPR Invest MedTech A EUR	LU0236816820	Cpr Am	-0,60%	-9,69%	2,21%	1,50
Variopartner S. Sect. He. Opp. PH Cap EUR*	LU1849505026	Vontobel Am	-0,69%	0,40%	7,65%	1,20
Lyxor MSCI W. Health Care TR Ucits Etf - Acc	LU0533033238	Amundi Am	-0,70%	-3,77%	30,89%	0,30
Janus Hend. Global Life Sc. A Cap EUR Hdg*	IE0002122038	Janus Henderson	-0,85%	1,83%	6,86%	1,50
BGF Next Gen. Health Care A2 Cap EUR	LU2372745989	BlackRock	-1,17%	-7,77%	-	1,50
Janus Hend. Global Life Sc. E Cap EUR Hdg*	IE00860FF942	Janus Henderson	-1,19%	1,32%	5,26%	1,50
RobecoSAM Sust. Healthy Liv. Eq. D Cap EUR	LU2146189407	Robeco Am	-1,21%	-10,22%	-	1,50
BGF World Healthscience A2 Cap EUR	LU1960224654	BlackRock	-1,45%	-4,58%	24,74%	1,50
EDR Fund Healthcare A-EUR Cap EUR	LU1160356009	Ed. de Rothschild Am	-1,50%	-6,01%	19,95%	1,705
GS Gl. Future He. Care Equity Ptf E Cap EUR	LU2242925621	Goldman Sachs Am	-1,58%	-9,93%	-	1,75
JPM Global Healthcare C Acc EUR	LU1048171810	JPMorgan Am	-1,66%	-8,26%	23,30%	0,80
Raiffeisen Az. Salute e Ben. Esg R VTA EUR	AT0000712716	Raiffeisen Kapital.	-1,66%	-4,60%	20,47%	2,00
Wellington Gl. H. Care Equ. N Cap EUR Unh	IE00BF2ZVC61	Wellington	-1,86%	-7,11%	11,85%	1,25
SPDR S&P US Health Care Sel. Sector Ucits Etf	IE00BWBXM617	SSGA Europe	-2,03%	-4,84%	41,73%	0,15
Invesco H. Care S&P US Sel. S. UCITS ETF Acc	IE0083WMT443	Invesco	-2,36%	-4,96%	41,34%	0,14
BNP Paribas Health Care Innovators Clas EUR	LU0823416762	Bnp Paribas Am	-2,61%	-8,01%	22,19%	1,50
iShares Healthcare Inn. Ucits Etf USD (Acc)	IE00BYZK4776	BlackRock	-3,64%	-13,77%	-6,18%	0,40
Candriam Eq. L. Biotechnology C EUR Hdg*	LU1120766206	Candriam	-4,00%	-3,24%	-3,31%	1,60
Allianz Sust. Health Evolution AT Cap EUR	LU2243671125	Allianz Global Inv.	-4,03%	-13,17%	-	1,90
LUX IM Global Medtech DL Cap EUR	LU1881764291	BG Fund Man. Lux	-4,81%	-8,41%	-1,32%	1,80
AZ F.1 Equity Gl. Heal. A-AZ FUND Cap EUR	LU2384058314	Azimut Inv.	-5,02%	-8,57%	-	1,80
Candriam Eq. L. Oncology Impact R EUR Hdg*	LU1864483083	Candriam	-5,06%	-7,40%	-6,19%	0,80
L&G Healthcare Breakthrough UCITS ETF	IE008K5BC677	Lgim Managers	-5,29%	-20,07%	-11,08%	0,49
WPS Pictet Health Inn. Trends G Cap EUR	LU2401052332	Fideuram Am	-5,51%	-8,06%	-	1,40
Lux Im Esg Candriam Onc. Sc. DL Cap EUR	LU2344409185	BG Fund Man. Lux	-6,53%	-12,21%	-	2,00
L&G Pharma Breakthrough UCITS ETF	IE00BF0H7608	Lgim Managers	-9,80%	-12,26%	-7,35%	0,49
HANetf Han-Gins In. Health. M. EW Ucits Etf	IE00BJDTJ848	HanNetf	-10,24%	-22,03%	-29,40%	0,75

*Azionari Settoriale - Farmaceutico e Sanitario (Europa) **Azionari Settoriale - Farmaceutico e Sanitario euro hedged Tutti gli altri comparti appartengono alla categoria Azionari Settoriale - Farmaceutico e Sanitario. In tabella sono riportati tutti i comparti disponibili sul mercato italiano; class retail, in euro, a capitalizzazione dei proventi, mentre per gli Etf sono state considerate anche le classi a distribuzione dei proventi
Fonte: Fida - Performance calcolate sui dati disponibili il 22/08/2023 Withub

gli ultimi tempi sono del resto proliferati i fondi e gli Etf specializzati che investono in tali società, permettendo così anche ai singoli risparmiatori di esporre i portafogli al business della salute. Nelle tabelle in pagina sono indicati oltre 50 prodotti di risparmio gestito sottoscrivibili dal retail sul mercato italiano (dati Fida), attivi sul tema della salute tramite azioni di aziende quotate: per avere un quadro completo, accanto ai comparti specializzati sulle società del settore farmaceutico e sanitario, sono stati inseriti anche quelli sulle quotate del setto-

re biotecnologica. Si tratta in entrambi i casi di prodotti azionari a cui, come emerge dalle performance realizzate da inizio anno, a un anno e a tre anni, è associata una certa dose di volatilità soprattutto per i comparti sulle biotecnologie perché questi comprendono aziende di ricerca sulla genetica per trovare cure a malattie a oggi non sconfitte, il cui successo dipende dalla capacità di scoperta di nuovi farmaci. Non a caso le differenze tra migliori e peggiori sono notevoli: da inizio anno ad esempio tra i fondi e gli Etf sulla farmaceutica e sanità

spicca Amundi Etf Msci Europe Health Care con un +9,5%, mentre il peggiore è HanEtf Han-Gins Healthcare con un -10,2%. A tre anni i rendimenti arrivano a superare il 41% come nel caso dell'Etf Spdr S&P US Health Care Sector Ucits con una media di tutti i fondi dell'11,7%. Dati che in ogni caso vanno letti alla luce di un settore, quello della salute, che viene considerato un mega-trend di lungo periodo a tutti gli effetti, in particolare nel caso del segmento della biotecnologia dove la capacità del gestore

di scovare le società vincenti può fare davvero la differenza nei rendimenti come mostra l'esempio del fondo Biotechnology di Candriam che spicca a tre anni con una performance del 15,7%. E uno dei più longevi del mercato (è stato lanciato nel 2000) e a dieci anni mostra un rendimento annualizzato dell'8,7% contro il 7,3% del benchmark con un rendimento cumulato nel decennio del 129% a fronte del 102% del benchmark (dati riferiti alla classe C del fondo). I primi dieci titoli in portafoglio sono (a fine luglio) Vertex, Regeneron, Gilead Scien-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



ces, Amgen, Alnylam, Biogen, AstraZeneca, Seagen e Neurocrine e Moderna. «Crediamo in un atterraggio morbido degli Usa. Con l'economia cinese e persino l'Europa che mostrano chiari segni di rallentamento, l'economia mondiale decelererà, aprendo la porta a una riduzione dell'inflazione e persino dei tassi», commenta Rudi Van Den Eynde, gestore del fondo fin dal lancio, ricordando che a luglio il settore delle biotecnologie «ha continuato a cavalcare l'onda delle operazioni di fusione e acquisizione, con l'investimento, da parte di Biogen, in Reata Pharmaceuticals per 7,3 miliardi di dollari, che rappresenta un sostanziale premio del 60% rispetto al prezzo di chiusura precedente. Reata ha attirato l'attenzione per il suo rivoluzionario Skylarys, il primo e unico trattamento approvato per l'atassia di Friedreich, malattia neuromuscolare debilitante. Questa acquisizione segna la settima transazione per il settore nel 2023, a conferma del dinamismo del settore». Dal punto di vista normativo, a luglio «il farmaco per l'Alzheimer di Biogen ed Eisai, Leqembi, ha ricevuto un'approvazione completa dalla Fda. Un'autorizzazione significativa in quanto è il primo trattamento che dimostra di rallentare efficacemente il declino cognitivo nell'Alzheimer», ricorda il gestore di Candriam. Nell'industria infatti c'è una grande rivoluzione

in atto. Nuove molecole più efficaci sviluppate con la biotecnologia permettono la creazione di ritrovati in grado di guarire malattie poco tempo fa considerate incurabili. Proprio da queste ricerche sono arrivati in breve tempo i vaccini per il Covid nell'autunno 2020. **Un'industria** che, al di là di fattori di breve, è trainata anche da trend secolari, a partire da quello demografico. «In un'ottica di medio-lungo termine crediamo che il tema della salute possa generare buone performance per diverse ragioni. Citiamo anzitutto l'invecchiamento della popolazione mondiale che aggrava il problema delle malattie legate all'età», premette Tazio Storni, gestore del fondo Health di Pictet Am. «Nel prossimo decennio assisteremo al pensionamento degli ultimi baby-boomer e al conseguente aumento della domanda di prodotti sanitari e, società quali Novo Nordisk, i suoi fornitori Sartorius Stedim e Lonza, o i produttori di apparecchi medicali come Straumann, dovrebbero collocarsi in una posizione favorevole», gli fa eco Franz Weis, capo degli investimenti di Comgest. Intanto sta crescendo anche l'attenzione generale per il proprio benessere. «I consumatori vogliono occuparsi personalmente della loro salute, tramite investimenti nella cura della persona e della casa. Di conseguenza, le società che offrono prodotti che permettono di mantenersi in forma

beneficeranno di questi trend di lungo periodo», continua Storni. Prevenire i problemi di salute è una strategia vantaggiosa sotto il profilo economico anche per i governi che devono fare i conti con una spesa pubblica da contenere e ridurre, «come dimostrano le linee guida o addirittura i disincentivi finanziari su certi prodotti non salutari», osserva Storni. Ad esempio nel Regno Unito il prezzo medio di un pacchetto da 20 sigarette è salito costantemente negli ultimi 20 anni ed è arrivato oggi a 13 sterline, oltre tre volte di più rispetto alle 4 sterline dei primi anni 2000. Nel frattempo malgrado tutti i progressi sul fronte scientifico, anche i costi sanitari sono in rapido aumento a causa delle inefficienze. Quindi «la tecnologia ha una capacità rivoluzionaria in quest'ambito e le società in grado di assicurare cure migliori e una maggiore efficienza dovrebbero affermarsi sul mercato», prosegue Storni. Su questo fronte, Brice Prunas gestore dell'azionario tematico di Oddo Bhf Am si concentra sulle potenzialità dell'Intelligenza Artificiale. «L'healthcare è uno dei segmenti ad alta intensità di dati, ma anche uno dei più inefficienti; il risultato di decenni di funzionamento analogico rispetto a quello digitale. L'Intelligenza Artificiale potrà aprire la strada a un progresso esponenziale per questo settore di cui abbiamo molto bisogno», afferma Prunas.

Un altro tema è la forte riduzione del costo del sequenziamento del genoma, la porta d'accesso alle piattaforme più innovative per lo sviluppo di farmaci. «Nvidia ha annunciato che le sue tecnologie ridurranno il costo di questo sequenziamento da costi proibitivi a soli 100 dollari. Sta rilasciando un kit che fornirà informazioni rapide e precise ai centri di sequenziamento. Allo stesso tempo, trasformerà il modello di business degli operatori del settore del sequenziamento, come Oxford Nanopore, Pacific Biosciences e Illumina, e di quelli della genomica spaziale tra cui Nano String e 10XGenomics», osserva Prunas. Anche le scienze della vita e la diagnostica saranno potenziate dall'AI. «Le aziende più note sono ThermoFisher, Danaher e Avantor negli Usa, Roche e Qiagen in Europa e Wuxi Biologics e Samsung Biologics in Asia. Sono ben integrate nelle catene di ricerca, sviluppo e produzione di tutte le principali aziende farmaceutiche e di centinaia di aziende biotecnologiche nel mondo», dice Prunas. Secondo i gestori di Franklin Equity Group, il settore sanitario è una scelta adatta agli investitori interessati alla crescita dei dividendi: «L'innovazione tecnologica, combinata con forze secolari, come la domanda spinta dalla demografia, può consentire una crescita stabile dei guadagni in diversi contesti economici». (riproduzione riservata)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I FONDI E GLI ETF SPECIALIZZATI SULLE AZIONI DEL SETTORE BIOTECNOLOGIA DISPONIBILI SUL MERCATO ITALIANO

Nome Fondo/Etf	Codice Isin	Società	Rendimento inizio 2023	Rendimento a 1 anno	Rendimento a 3 anni	Commissione di gestione %
First Trust Nyse Arca Biotech. Ucits Etf A	IE00BLOL0H60	First Trust Gl.	-2,59%	-1,98%	3,37%	0,60
Franklin Genomic Advancements N euro	LU2387457729	Franklin Templeton	-3,62%	-21,54%	-	1,00
Candriam Eq. L Biotechnology R Cap euro	LU1269736838	Candriam	-4,39%	-6,75%	15,77%	0,80
Pharus Medical Innovation A EUR	LU1491986011	Pharus Man.	-4,48%	-10,51%	-28,46%	2,00
Pictet-Biotech-R EUR	LU0255977539	Pictet Am	-4,60%	-10,74%	-8,68%	2,30
Invesco Nasdaq Biotech Ucits Etf Acc	IE00B070R696	Invesco	-4,82%	-8,06%	5,48%	0,40
Variopartner S. Sect. Biotec. Op. P Cap euro	LU1176838347	Vontobel Am	-5,53%	-7,58%	-2,95%	1,80
Zeus Dna Biotech A euro	LU1023363721	Zeus Am	-7,65%	-16,18%	-20,71%	2,013
Selectra J. Lamarck Biotech A Cap euro	LU0574993464	Tmf Fund Man.	-10,37%	-21,44%	-5,43%	1,30

Categoria Fida: Azionari Settoriali - Biotecnologia. In tabella sono riportati tutti i comparti disponibili sul mercato italiano: Classi retail, in euro, a capitalizzazione dei proventi. Per gli Etf sono state considerate anche le classi a distribuzione dei proventi.

Fonte: Fida - Performance calcolate sui dati disponibili il 22/08/2023

Withub